Comune di Padova

Procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per lavori relativi al progetto "Ex Macello: completamento del restauro del fabbricato ufficio dazi e direzione e tripperie", secondo i CAM DM 24/11/2025 Edilizia.

FAQ 5

Quesito n. 1:
Con riferimento alla procedura in oggetto e a quanto previsto al punto 3 del Disciplinare di Gara, la scrivente impresa, in qualità di Mandante di un costituendo RTI, formula i seguenti quesiti:
1. Ambito di applicazione e coerenza settoriale: Posto che la Stazione Appaltante ha indicato il CCNL Edilizia Industria (F012) come contratto di riferimento, si richiede conferma che le imprese mandanti incaricate dell'esecuzione della sola categoria scorporabile OS28 (opere impiantistiche) possano applicare il CCNL Metalmeccanico Industria. Ciò in virtù della coerenza tra tale contratto e l'effettiva natura delle prestazioni specialistiche oggetto di affidamento, nonché con l'assetto organizzativo delle imprese esecutrici.
2. Verifica di equivalenza delle tutele: Si chiede di confermare che il CCNL Metalmeccanico Industria sia considerato idoneo e compatibile per le suddette categorie. In merito alla dichiarazione di equivalenza si rileva che, trattandosi di contratti appartenenti a settori merceologici distinti, la verifica di equivalenza debba fondarsi sulla garanzia delle tutele adeguate al settore di appartenenza e sulla conformità alla normativa vigente, piuttosto che su una sovrapponibilità letterale delle clausole del CCNL Edile, onde non snaturare l'identità contrattuale degli operatori specialistici.
3. Principio di proporzionalità e massima partecipazione: Si osserva che l'eventuale obbligo di garantire trattamenti identici al CCNL Edile per lavorazioni di natura prettamente impiantistica risulterebbe eccessivamente oneroso e distorsivo per le imprese specializzate del settore metalmeccanico. Tale interpretazione si porrebbe in contrasto con i principi di proporzionalità e di massima partecipazione (Art. 3 del D.Lgs. 36/2023), ostacolando l'accesso alla gara di operatori economici qualificati che applicano correttamente il contratto del proprio settore di riferimento. Si chiede quindi di accettare il CCNL Metalmeccanico Industria (C011) senza che gli operatori economici debbano predisporre una dichiarazione di equivalenza.

Risposta:

1. Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto

collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche ***in maniera prevalente,*** *in conformità al comma 1 e all'allegato I.01. Pertanto nel bando-disciplinare è stato indicato il CCNL in riferimento alla categoria prevalente e non quelli riferiti alle categorie scorporabili in quanto quest'ultime non raggiungono la soglia del 30% del valore complessivo dell'appalto (art. 11, comma 2bis D.lgs. 36/2023).*

2*. La valutazione di equivalenza va effettuata dalla stazione appaltante sulla base della normativa (All. I.01 D.Lgs. 36/2023) e degli indirizzi giurisprudenziali in materia.*

3*. Si legga l'art. 16 Offerta Tecnica del Bando-Disciplinare di gara per cui "L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della PAD relativa all'offerta...".*